

MICRIE TEENS

NUMERO II

ON THE
ROAD

IN QUESTO NUMERO

Il mistero della statua blu

Tutta la verità sul console

Via Aemilia: 177 miglia in 30 minuti

Racconti di strada

Storygame, crea il tuo destino!



MUSEI
CIVICI
REGGIO
EMILIA

ON THE ROAD

Un numero speciale dedicato alla via Emilia e al suo fondatore, ma anche ai piccoli, grandi personaggi che hanno vissuto lungo la strada consolare e che sembrano tanto simili a noi.

Perchè conoscerli un po' più da vicino ci fa rivivere il nostro passato e ci fa scoprire che questo passato ci somiglia.

Insomma, un numero speciale dedicato alle tante storie della Storia.

MCREteens. Fanzine digitale dei Musei Civici di Reggio Emilia
Aprile 2018
Anno II, n.2

Redazione MCREteens
musei@municipio.re.it www.musei.re.it

Redazione

Georgia Cantoni (responsabile)

Adattamento dei testi della mostra ON THE ROAD. Via Emilia 187 a.C.-2017 a cura di
Lucia Romoli
Dipartimento educazione MCRE

Storygames a cura di
Lucia Romoli
Valentina Uglietti
Dipartimento educazione MCRE

Progetto grafico
Leonardo Marcello Grassi

Editing online
Chiara Ferretti
Andrea Viani

Tutti i materiali illustrativi che non appartengono ai Musei Civici di Reggio Emilia sono stati reperiti in rete.

Questo strumento si ispira alla mostra "On the Road. Via Emilia 187 a.c. - 2017" curata da Luigi Malnati, Roberto Macellari, Italo Rota, evento inserito nel più ampio progetto "2200 anni lungo la Via Emilia" promosso dai tre Comuni di Modena, Reggio Emilia e Parma, dalle Soprintendenze Archeologia di Bologna e di Parma, dal Segretariato Regionale Beni, Attività culturali e Turismo, e dalla Regione Emilia – Romagna.



Il mistero della statua blu

Finalmente svelato il perchè dell'inaspettato colore.

TUTTA LA VERITÀ SUL CONSOLE

Un Marco Emilio Lepido come non si era mai visto prima.

VIA AEMILIA: 177 MIGLIA IN 30 MINUTI

Una guida Michelin per scoprire la strada senza avere bisogno di muoversi.

RACCONTI DI STRADA

Leggi le storie dei protagonisti della mostra.

STORYGAME, CREA IL TUO DESTINO!

Cerca questo simbolo tra le pagine della rivista per cominciare a giocare:



ON THE ROAD VIA EMILIA 187 A.C. » 2017

DAJE!



QUANDO?! da martedì a venerdì dalle 10.00 alle 13.00
sabato e domenica dalle 10.00 alle 19.00

DOVE?! Palazzo dei Musei, via Spallanzani 1

CO SA?! MOSTRA ON THE ROAD. VIA EMILIA
187 A.C. - 2017

Musei Civici di Reggio Emilia
Palazzo dei Musei, via Spallanzani, 1
Galleria Parmeggiani, co.so Cairoli, 2
Museo del Tricolore, p.zza Casotti, 1

informazioni
Musei Civici uffici: T. 0522 / 456477
Musei Civici Palazzo dei Musei: T.
0522 / 456816

www.musei.re.it
musei@municipio.re.it



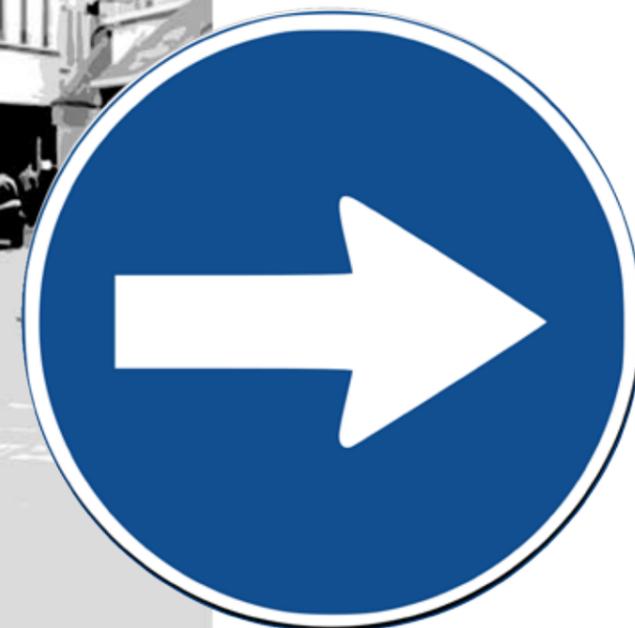
Google
Arts &
Culture



SE TROVI QUESTO SIMBOLO
SIGNIFICA CHE SUL SITO È
DISPONIBILE LO STORYGAME DI
QUEL PERSONAGGIO.
LO STORYGAME È UN GIOCO
INTERATTIVO CHE TI PER-
METTE DI VIVERE IN PRIMA
PERSONA UNA STORIA CHE SI
COSTRUISCE IN BASE ALLE TUE
SCELTE

So' MESSO
COSÌ PER UN
MOTIVO.

PERCHÈ INDICO NA
STRADA DA PIÙ DI 2200
ANNI....



VIDI 'STA VASTA
PIANURA TRA IL PO E
L'APPENNINO, (I
FECI PIAZZARE UNA
LUNGA STRADA.

SE ORA TI
FAI LA VASCA IN
VIA EMILIA E' GRAZIE
A ME.

**VIA DI
EMILIO**





SE MI VUOI
INCONTRARE PUOI
TROVARE LA MIA TESTA
AI MUSEI CIVICI.



#VitadaLepido

A volte, i carri
strisciavano sulla
terra fessoda, a volte
ballavano in alto e
i guidatori stavano
in piedi sul carro e a
ciocche batteva il
cuore nel desiderio
della vittoria.

ON
THE
ROAD
VIA EMILIA
187 A.C. >> 2017

Lunga e diritta
correva la strada,
l'auto veloce **correva**,
la d...state
era...nnciat
vic...i sorris

(E L'HA
MESSA QUESTO
SIGNORE QUI.



NEVIO DROMO E NEVIA PHILUMINA PER SEMPRE SPOSI

AL MUSEO
INSIEME A ME TROVI
UN SACCO DI
GENTE.



TIPO LORO DUE.
NEANCHE LA MORTE POTEVA
SEPARARLI UNA VOLTA
(COMPRATA LA LIBERTÀ E
ESSERSI SPOSATI.

CAIO TITIO ALESSANDRO L'AMBULANTE



E TANTE ALTRE
STORIE...

DONNE!
È ARRIVATO
IL CIRCUMLATOR!



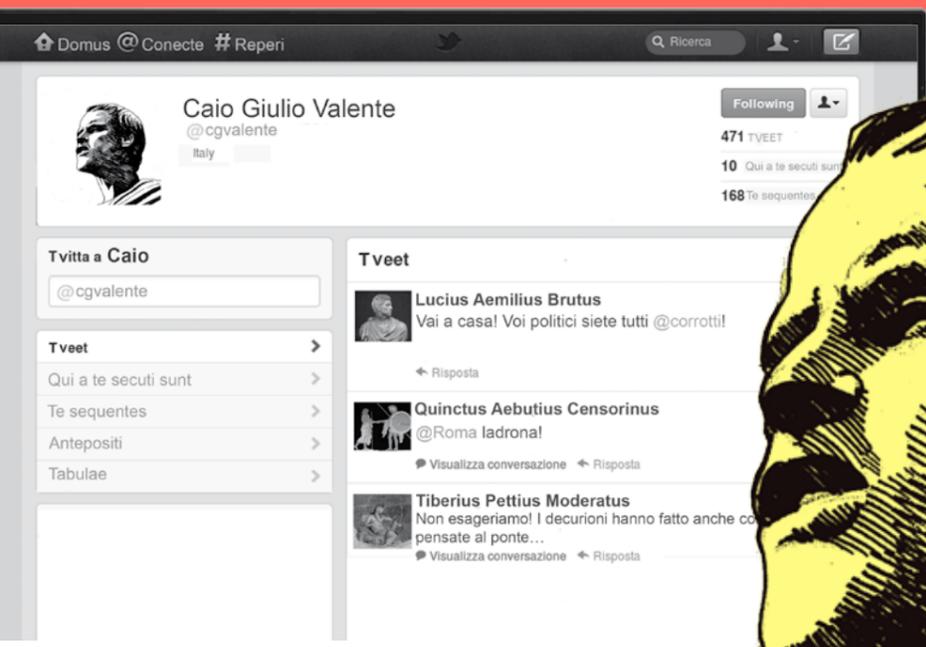
Avvicinati Quincta! Non temere Lucius! Accorrete tutti al banco delle carni di Caio Titio Alessandro, nel foro a due passi dal macellum! Qui troverete i tagli migliori e a prezzi stracciati! Non potreste acquistare porcelline da latte più tenere fra Placentia e Ariminum. Nemmeno l'Urbe ne offre di più saporite. Non indugiate, l'anno sta per finire. Fra otto giorni saranno le calende di Marzo e domani nel santuario alle porte di Regium si celebreranno i Terminalia. Vuoi forse presentarti a mani vuote al grande dio dei confini? Orsù, dunque, comprami questa bella maialina per il sacrificio a Terminus.

CAIO GIULIO VALENTE IL DECURIONE

Il ponte che stai attraversando e che agevola il tuo cammino è uno dei vanti della nostra città; esso consente alla via Emilia di attraversare un piccolo ma irrequieto corso d'acqua che scende dall'Appennino e dilaga nella pianura sottostante.

Le spese per la sua costruzione sono state ingenti e sono ricadute sulle spalle di noi decurioni, che abbiamo l'obbligo di finanziare le opere pubbliche della città, ottenendo in cambio lustro e onore. Dopo mesi di duro lavoro il ponte è stato ultimato e ora si erge a dimostrazione di quanto la concordia sia la vera forza di una comunità e consenta di superare ogni ostacolo.

DOPO TUTTO
QUELLO CHE HO
FATTO PER VOI!



TITO POMPONIO PETRA IL COMANDANTE DELLA CAVALLERIA

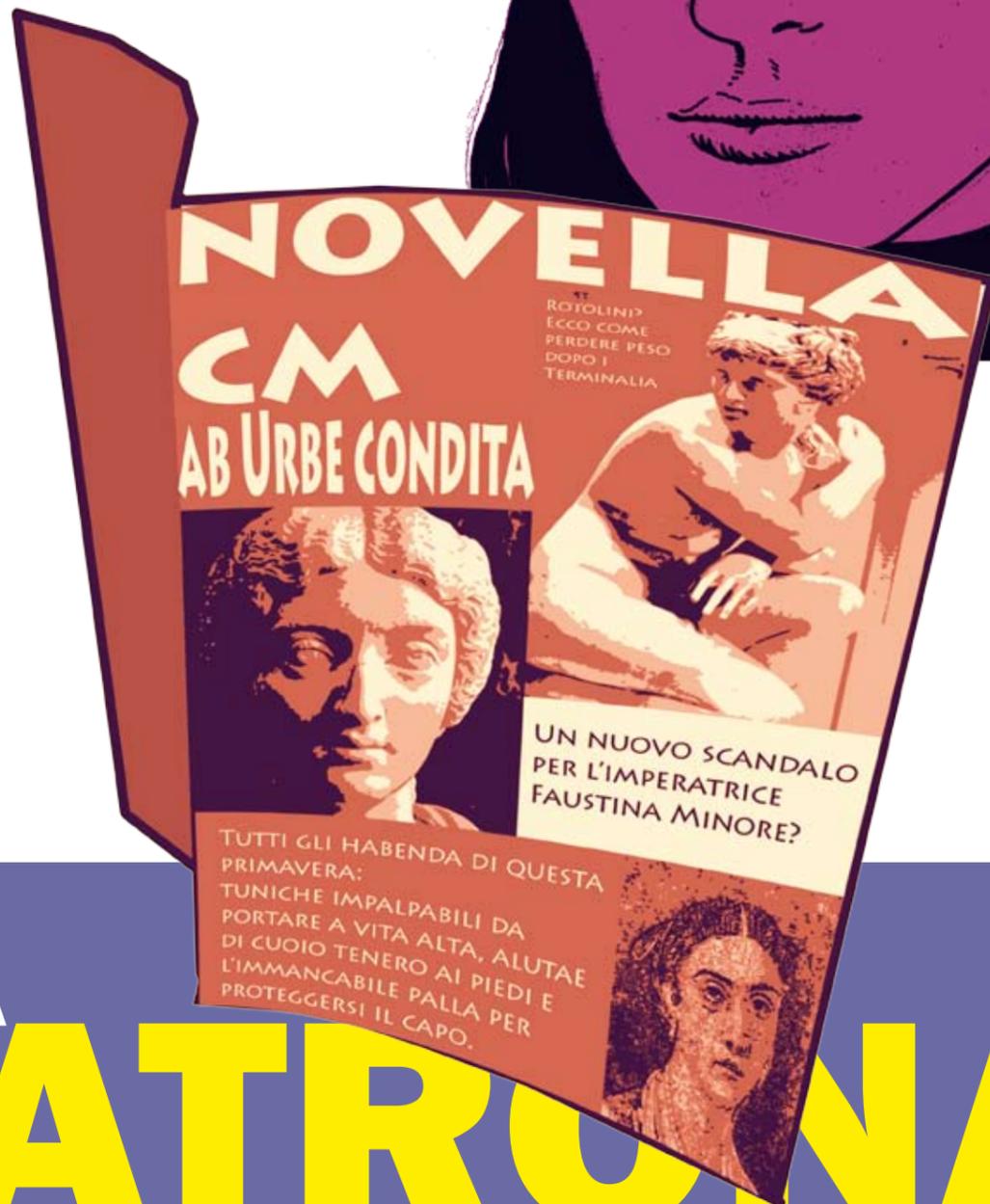
Il mio nome è Tito Pomponio Petra, cittadino di Regium Lepidi; appartengo per nascita al ceto equestre, circostanza che mi ha consentito di conseguire una lunga carriera militare, dove ho dato lustro al nome di Roma combattendo le feroci genti barbare sul fiume Reno al fianco del cesare Germanico.

GIOVE PERDONA,
LUI NO!



EBUZIA PRISCILLA

La mia giornata trascorre sempre uguale: mi alzo presto per acconciarmi i capelli e vestirmi, in mattinata esco per fare acquisti e poi rientro in casa per dedicarmi ai lavori di filatura e tessitura con l'aiuto Vibia, mia ancella. Ma ora che il mio diletto sposo, Caius, e il mio giovane Florinus stanno per partire, l'uno per il confine germanico e l'altro per l'Urbe, preparo per loro il necessario per il viaggio e spesso rivolgo preghiere e offerte a Lari e Penati perché li proteggano anche lontano da Regium. Tutto il resto della giornata lo trascorro in casa. Non indosso ornamenti, che pure possiedo, perché sono loro, Florus, Florinus e Florentinus, i miei ragazzi, i miei veri gioielli.



LA MATRONA

MAGLIA LA DONNA CELTICA

Mentre contemplo nello specchio il mio volto, chiaro e lucente come la luna, e spazzolo i miei capelli del color fulvo delle genti boreali, ripenso al grande fiume della nazione cenomane, il Padus, alle nostre foreste e ai riti notturni che vi celebravamo. A Brixelo, sulle sponde del fiume, mi incontrò un soldato di Roma, nostra alleata, che mi portò con sé a Regium a vivere con lui. Qui la vita scorre serena: la cura della casa, il mercato, di quando in quando le terme. È un gran buon uomo il mio legionario: mi consente di indossare gli ornamenti di un tempo e di sorseggiare la cervisia, chiara come le mie chiome. Ma le nostre buie foreste e la corrente lenta del grande fiume, oh, buoni dei, quanto mi mancano!

PER ME UNA
FULVA MEDIA



Rifugiati lassù, sulla Pietra, il nostro bel cielo terso ci faceva ancora sentire signori delle montagne, ma, abbassando lo sguardo ai piedi del pianoro, ci costringeva al contempo a seguire ogni manovra del Console e a presagire l'imminente nostra fine. Rimasti senza armi, i nostri continuarono a difendere il popolo delle montagne con le sole fionde, poi con bastoni, poi con le nude mani, poi...tutto fu concluso. Ora nessuno più abita la nostra montagna sacra ed io, quaggiù, in questa pianura nebbiosa, serva di un uomo di cui non comprendo la lingua, verso lacrime mute sulla mia bella Pietra, sull'adorato mio sposo, straziato mentre offriva se stesso per salvare il suo popolo, sulla mia piccolina trascinata non so dove a servire non so chi.

NEMETIALA DONNALA LIGURE



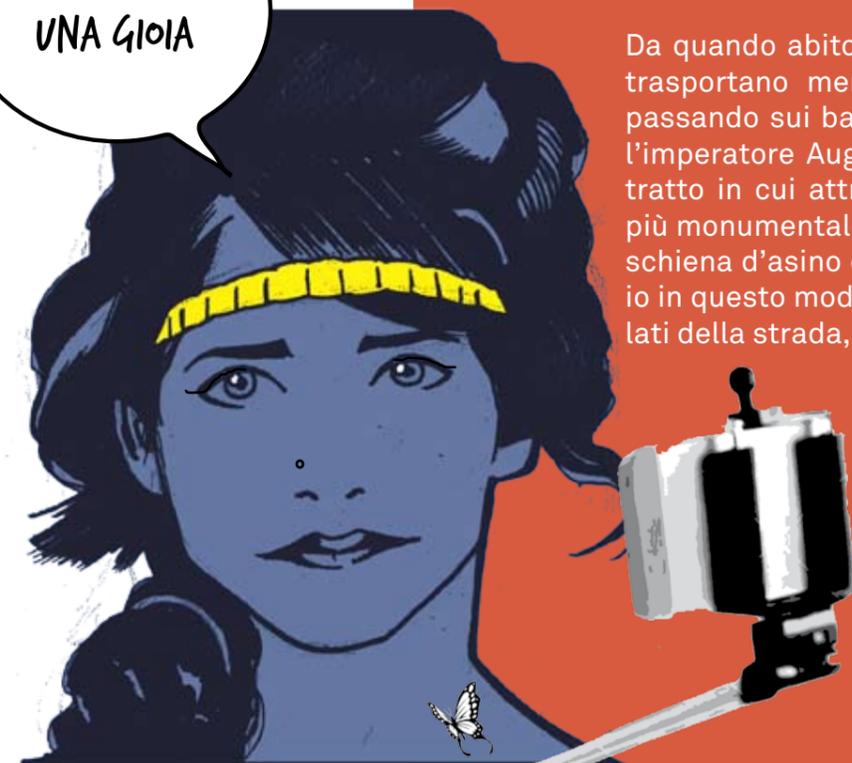
MESCHINETTI, SUN
ARRIVOU I ROMANI! ME
VIEN O MAGÒN!



GIULIA LA GRAFIDE BAMBINA

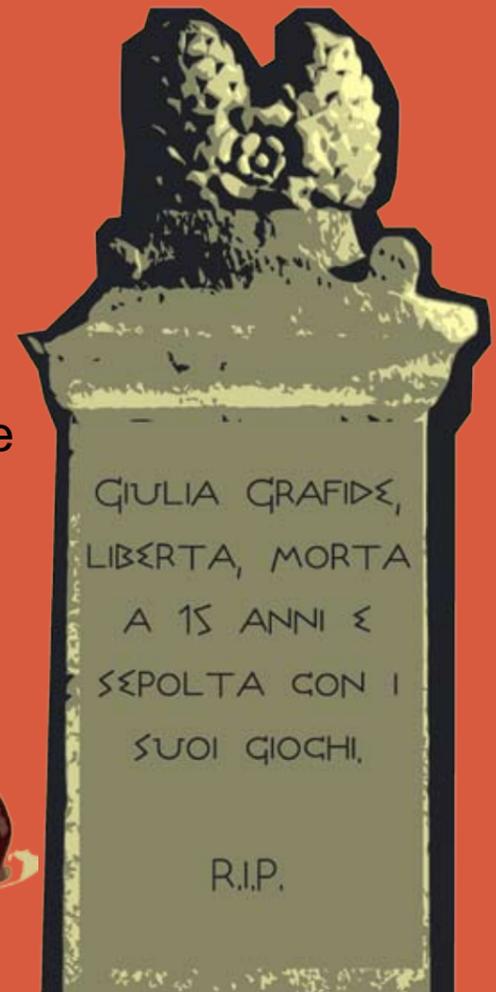


MAI
UNA GIOIA



Da quando abito a Regium non dormo più: i carri che trasportano merci fanno un chiasso insopportabile passando sui basoli di pietra della via Emilia. È stato l'imperatore Augusto a far pavimentare la strada nel tratto in cui attraversa la città, in modo da renderla più monumentale. Questa pavimentazione e la forma a schiena d'asino evitano l'accumularsi di fanghiglia, ed io in questo modo, quando cammino sui marciapiedi ai lati della strada, sono al riparo dagli schizzi!

#15forever
#sullastradaconsolareandiamoacomandare
#pupa



GIULIA GRAFIDE,
LIBERTA, MORTA
A 15 ANNI E
SEPOLTA CON I
SUOI GIOCHI.
R.I.P.

CORNELIA MELAPLIONE LA LOCANDIERA

PETTIA GE E IDUE SPOSI LIBERTI

CAIO CLODIO ANTIOCO



Salve, straniero. Benvenuto nella mia locanda all'ottavo miglio. Qui potrai ricoverare le tue mule, immagazzinare le tue merci, dare ristoro alle membra affaticate dal viaggio e gustare un porcellino di pochi mesi annaffiato con vino di Rodi. Persino Venere, se lo desideri, potrà scendere dal suo olimpo per allietare la tua notte.

A CORNÉ, PORTAME
N'ANTRA BOTTIJA DER
VINELLO MUÒRE, SENNÒ
NUN TE PAGO!



VA BEINI! MA PO'
TOR MIA AL CAR C'HIN
V PUNTI!



Il grande amore che ci lega è ancora lo stesso del giorno delle nozze, quando ci siamo stretti le mani destre per scambiarsi la promessa di fedeltà. Nemmeno la morte potrà dividerci: porteremo il nostro eterno amore nella nostra ultima e splendida dimora.

LUCIO MAGGIO RUFIONE



IL MULATTIERE

CHE VITA INGRATA QUELLA DI NOI MULI AL SERVIZIO DELLA CORPORAZIONE DEI MULIONES! OGNI GIORNO CI TOCCA TRASPORTARE LE MERCI PIÙ DISPARATE ALLE MANSIONES UTILIZZATE DAL CURSUS PUBLICUS LUNGO LA VIA EMILIA. SAPESTE CHE FATICA! IL NOSTRO È UN SERVIZIO PUBBLICO E NESSUNO MEGLIO DI NOI CONOSCE QUESTA STRADA, MA INDOVINATE CHI È CHE SI PRENDE TUTTO IL MERITO? IL NOSTRO PADRONE E SUO FRATELLO, MAGGIO CATONE! EPPURE CHI È CHE SI SPACCA LA SCHIENA?



I-HOOO!

CAIO METELLIO COSTANTE L'AGRIMENSORE

IL TEOREMA DI PITAGORA?!
EHM... SÌ... DUNQUE... I QUADRATI
COSTRUITI SUI TRIAN... NO... FORSE...
EHM... MA ERA NEL
PROGRAMMA??



Non devo affrontare il nemico in battaglia, ma il mio compito non è meno importante: in qualità di ufficiale del genio ho la responsabilità di predisporre l'accampamento dell'esercito, il vanto della tecnica militare romana, che desta al contempo stupore e timore tra i popoli ostili. La perfetta organizzazione del campo, le sue imponenti opere di difesa, la razionale disposizione degli acquartieramenti devono essere realizzati in breve tempo su ogni tipo di terreno, sotto il sole cocente o sotto lo sferzare della tempesta, spesso di fronte alla minaccia di un attacco improvviso. Qui, nell'accampamento, sta la vera forza del nostro esercito, qui la sua sicurezza.

CAIO VIBIO IL LEGIONARIO

Ancora nel fiore degli anni mi hanno mandato a combattere genti ostili e selvagge nei deserti infuocati della terra d'Africa, nei ranghi della gloriosa VIII legione Augusta Victrix. Il fato non mi ha consentito di tornare a Regium: le mie ceneri giacciono sepolte al di là degli estremi confini dell'Impero, in luoghi sperduti. Il ricordo del mio nome sopravvive grazie alla pietà dei miei commilitoni, che dedicarono un cippo funerario alla mia memoria nell'assolata Tuburnica di Numidia.

ARRUOLATEVI...
ARRUOLATEVI, DICEVANO!
GIRERETE IL MONDO,
DICEVANO!



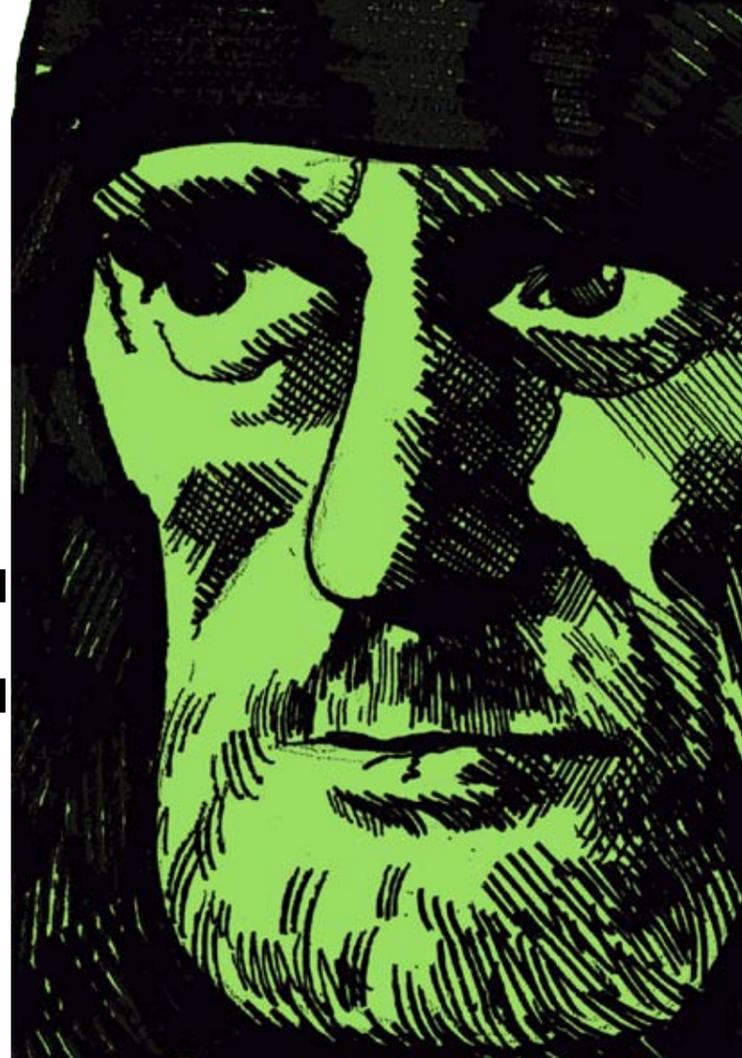
TE VOLUMUS

QUINTO VENNONIO FELICE L'AUGURE

Erano giorni che con il capo velato scrutavo il cielo invernale, dopo averne fissato i limiti tenendo il lituo nella sinistra. Quella mattina, nel momento in cui il disco del sole comparve all'orizzonte, vidi uno stormo di cigni diretto a sud in forma di grande M. Era il segno che attendevo. Gli dei proclamavano attraverso il volo degli uccelli che una nuova città sarebbe sorta per iniziativa di un fondatore M(arcus), e che la sua vita sarebbe durata millenni. Essa avrebbe fuso in un unico popolo Romani e Liguri, Galli ed Etruschi, o quel che di essi ancora sopravviveva. Fu allora che potemmo iniziare i sacri riti previsti per la fondazione. Era l'anno 578 dalla fondazione dell'Urbe e Marco Emilio Lepido era console per la seconda volta.

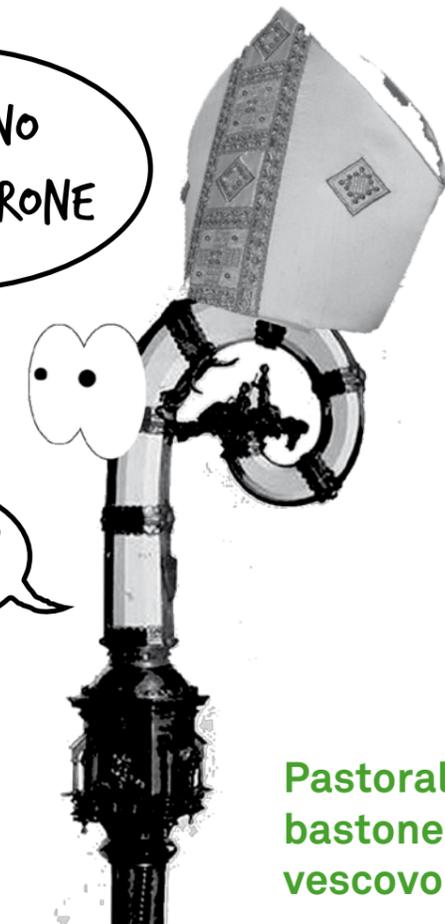


Lituo,
bastone dell'augure



NON SONO
UNO ZAMPIRONE

NoNo!



Pastorale,
bastone del
vescovo

LARTH PERKALINA L'ETRUSCO DEL PO



Fu il mio popolo a introdurre in queste terre boreali la magia della cattura delle parole, che conquistò ogni plaga della pianura, viaggiando su una rete di strade religiosamente orientate e accuratamente pavimentate dai nostri avi.

Percorrendo una di queste strade la mia famiglia, lasciata Pisa alle foci dell'Arno, si stabilì sulle sponde di un fiume ancora più grande, fiera di avere calcato le orme del nostro patriarca Tarconte. Fu il mio popolo ad aprire le proprie case a mercanti di paesi lontani le cui imbarcazioni risalivano le correnti del grande fiume, per introdurre nel cuore della pianura i prodotti dell'artigianato dei mari orientali.

Fu il mio popolo a trasformare la foresta originaria della grande pianura in una campagna ordinata, nella quale l'acqua non ristagna, defluendo a valle nei fossati e nei canali. Vi cresce la vite, vi pascolano greggi di pecore dalle lane pregiate. Fu il mio popolo a convertire i popoli padani al consumo del vino, assaporato assieme agli amici in feste in cui tutti si diventa uguali, anche gli ospiti delle più varie provenienze, anche chi parla lingue straniere.

AND
MAKE ETRURIA
GREAT AGAIN!



'NDO VAI?
CE STO ANCORA IO.
RESTATE N'ATTIMO A
LÈGGE LA MIA
STORIA.

MARCO EMILIO LEPIDO IL CONSOLE

OH, QUANDO SONO STATO ELETTO CONSOLE, NELL'ANNO 566 DOPO LA FONDAZIONE DI ROMA, MI SONO DETTO: "BELLA!". MA POI IL SENATO MI HA SPEDITO IN GALLIA (SALPINA CON IL MIO ESERCITO PER DARE LA PAGA AI LIGURI MONTANI CHE FACEVANO CASINO VICINO AI NOSTRI INSEDIAMENTI IN PIANURA. BELLA ROGNA, NO? E' STATO UN PO' UNO SBATTI, MA ALLA FINE GLI HO FATTO BRUTTO SULLE CIME DEL SUISMONTIUM E DEL MONS BALISTA, E PER QUESTO I VECCHIONI MI HANNO CONCESSO DI ORGANIZZARE UN PARTY EPICO PER FESTEGGIARE IL TRIONFO SUI POPOLI VINTI.
(I STI.

POI NELLA PIANURA (CHE STA TRA IL PO E L'APPENNINO) HO FATTO PIAZZARE UNA STRADA DA PIACENZA A RIMINI E (HE IN MIO ONORE È STATA CHIAMATA VIA EMILIA (NON SO SE MI SPIEGO!). E MICA POTEVO LASCIARLA VUOTA, NO? PRIMA (I HO FATTO SU DUE NUOVE COLONIE ROMANE, MUTINA E PARMA, E POI, NELL'ANNO 580 DALLA NASCITA DI ROMA, QUANDO ERO CONSOLE PER LA SECONDA VOLTA, HO FONDATA UN FORUM (CHE HO CHIAMATO FORUM LEPIDI, PERCHÈ FACEVA FIGO. ZIO, IL RESTO DELLA MIA VITA È STATO TUTTO GLORIA E ONORI, PENSA (HE MI HANNO ELETTO PER SEI VOLTE PRINCEPS SENATUS.
ALLA FACCIA!





QUINDI REGAZ,
LA PROSSIMA VOLTA CHE VI FATE UNA
VASCA IN VIA EMILIA RIMEMBRATEVI LE STORIE
DELLA BELLA GENTE CHE VI HO PRESENTATO: PRI-
MA DI VOI SU QUESTA STRADA CI ABBIAMO CAMMINATO
NOI. QUI IL VERO BOMBER SONO IO, SENZA DI ME MANCO
C'AVEVATE LA STRADA, FIGURATI IL BASTONE PER I SELFIE.
(CHE TRA L'ALTRO I MIEI SELFIE DI MARMO HANNO
MILIARDI DI VISUALIZZAZIONI, MICA MALE PER UNO
(CHE È MORTO DA DUEMILA ANNI.(I SI BECCA IN
PIAZZA DEL MONTE BRO,
BELLA!

DAJE!

